

## 2Q123A#005 - AQUAPERM PROTEC 1515 GLOSS

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

## 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 2Q123A#005  
Denominazione: AQUAPERM PROTEC 1515 GLOSS

## 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Vernice poliuretanica bicomp. all'acqua lucida (90 gloss).

## 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: IPM ITALIA S.R.L.  
Indirizzo: Via Delle Industrie 23  
Località e Stato: 20884 SULBIATE (MB)  
ITALIA  
tel. 039-6883166  
fax 039-6883170

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: info@ipmitalia.it

Resp. dell'immissione sul mercato: Penati Andrea

## 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: Supporto di tipo tecnico IPM ITALIA Srl Tel. 039-688.31.66  
Centro Antiveneni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

## 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).  
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2015/830.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: EUH210  
Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza: --

VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Pitture bicomponenti ad alte prestazioni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso:

44,00

Limite massimo:

140,00

- Catalizzato con: 20,00 %

DR-TF PROTEC

## 2.3. Altri pericoli

IPM ITALIA S.R.L.

2Q123A#005 - AQUAPERM PROTEC 1515 GLOSS

Revisione n.10  
Data revisione 10/01/2019  
Stampata il 23/01/2019  
Pagina n. 2 / 9  
Sostituisce la revisione:9 (Data revisione 21/09/2018)

IT

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

| Identificazione       | x = Conc. %      | Classificazione 1272/2008 (CLP)   |
|-----------------------|------------------|---|
| 3-BUTOSSI-2-PROPANOLO |                  |   |
| CAS                   | 5131-66-8        | 5 ≤ x < 6<br><br>Flam. Liq. 3 H226, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315 |
| CE                    | 225-878-4        |   |
| INDEX                 | 603-052-00-8     |   |
| Nr. Reg.              | 01-2119475527-28 |   |
| TRIETANOLAMMINA       |                  |   |
| CAS                   | 102-71-6         | 1,5 ≤ x < 2<br><br>Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335  |
| CE                    | 203-049-8        |   |
| INDEX                 |                  |   |

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.  
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.  
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.  
INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI  
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.  
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI  
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO  
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI  
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.  
EQUIPAGGIAMENTO  
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

EPY 9.8.3 - SDS 1004.11

## 2Q123A#005 - AQUAPERM PROTEC 1515 GLOSS

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

## 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

## 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

## 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

|     |             |  |
|-----|-------------|--|
| DEU | Deutschland | TRGS 900 (Fassung 31.1.2018 ber.) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte |
| ESP | España      | INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2017         |
|     | TLV-ACGIH   | ACGIH 2018   |

## TRIETANOLAMMINA

## Valore limite di soglia

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |        |
|-----------|-------|--------|-----|------------|--------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm    |
| MAK       | DEU   | 5      |     | 20         | INALAB |
| VLA       | ESP   | 5      |     |            |        |
| TLV-ACGIH |       | 5      |     |            |        |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

**2Q123A#005 - AQUAPERM PROTEC 1515 GLOSS****SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>**

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

|   |                        |
|---|------------------------|
| Stato Fisico                                    | liquido                |
| Colore  | lattiginoso            |
| Odore   | caratteristico         |
| Soglia olfattiva                                | Non disponibile        |
| pH  | 7,5                    |
| Punto di fusione o di congelamento              | Non disponibile        |
| Punto di ebollizione iniziale                   | Non disponibile        |
| Intervallo di ebollizione                       | Non disponibile        |
| Punto di infiammabilità                         | > 61 °C                |
| Tasso di evaporazione                           | Non disponibile        |
| Infiammabilità di solidi e gas                  | non infiammabile       |
| Limite inferiore infiammabilità                 | Non disponibile        |
| Limite superiore infiammabilità                 | Non disponibile        |
| Limite inferiore esplosività                    | Non disponibile        |
| Limite superiore esplosività                    | Non disponibile        |
| Tensione di vapore                              | Non disponibile        |
| Densità Vapori                                  | Non disponibile        |
| Densità relativa                                | Non disponibile        |
| Solubilità                                      | emulsionabile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile        |
| Temperatura di autoaccensione                   | Non disponibile        |
| Temperatura di decomposizione                   | Non disponibile        |
| Viscosità                                       | Non disponibile        |
| Proprietà esplosive                             | non applicabile        |
| Proprietà ossidanti                             | non applicabile        |

**9.2. Altre informazioni**

|                              |                |         |
|------------------------------|----------------|---------|
| VOC (Direttiva 2004/42/CE) : | 5,10 % - 52,00 | g/litro |
| VOC (carbonio volatile) :    | 0              |         |

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

## 2Q123A#005 - AQUAPERM PROTEC 1515 GLOSS

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / &gt;&gt;

## 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

## 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

## 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

## 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

## 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

TRIETANOLAMMINA

LD50 (Orale)

4190 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea)

> 2000 mg/kg Rabbit

3-BUTOSSI-2-PROPANOLO

LD50 (Orale)

3300 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea)

> 2000 mg/kg Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

## 2Q123A#005 - AQUAPERM PROTEC 1515 GLOSS

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / &gt;&gt;

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

## 12.1. Tossicità

Informazioni non disponibili

## 12.2. Persistenza e degradabilità

TRIETANOLAMMINA  
Solubilità in acqua > 1000000 mg/l  
Rapidamente degradabile

3-BUTOSI-2-PROPANOLO  
Solubilità in acqua 52000 mg/l  
Rapidamente degradabile

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

TRIETANOLAMMINA  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,75  
BCF < 3,9

3-BUTOSI-2-PROPANOLO  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2

## 12.4. Mobilità nel suolo

TRIETANOLAMMINA  
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## 12.6. Altri effetti avversi

|  |  |  |    |
|--|--|--|----|
| IPM ITALIA S.R.L.  |  | Revisione n.10<br>Data revisione 10/01/2019<br>Stampata il 23/01/2019<br>Pagina n. 7 / 9<br>Sostituisce la revisione:9 (Data revisione 21/09/2018) | IT |
| 2Q123A#005 - AQUAPERM PROTEC 1515 GLOSS  |  |  |    |
| Informazioni non disponibili   |  |  |    |
| SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento   |  |  |    |
| 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  |  |  |    |
| Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.<br>Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.<br>IMBALLAGGI CONTAMINATI<br>Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti. |  |  |    |
| SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto   |  |  |    |
| Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).   |  |  |    |
| 14.1. Numero ONU   |  |  |    |
| Non applicabile  |  |  |    |
| 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  |  |  |    |
| Non applicabile  |  |  |    |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto   |  |  |    |
| Non applicabile  |  |  |    |
| 14.4. Gruppo di imballaggio  |  |  |    |
| Non applicabile  |  |  |    |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente  |  |  |    |
| Non applicabile  |  |  |    |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  |  |  |    |
| Non applicabile  |  |  |    |
| 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  |  |  |    |
| Informazione non pertinente  |  |  |    |
| SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione  |  |  |    |
| 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela   |  |  |    |
| Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:   |  | Nessuna  |    |
| Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006<br>Nessuna   |  |  |    |
| Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)<br>In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.   |  |  |    |
| Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)<br>Nessuna  |  |  |    |
| Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:<br>Nessuna  |  |  |    |
| Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:<br>Nessuna  |  |  |    |
| Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:<br>Nessuna  |  |  |    |
| EPY 9.8.3 - SDS 1004.11  |  |  |    |

**2Q123A#005 - AQUAPERM PROTEC 1515 GLOSS****SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>**Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture bicomponenti ad alte prestazioni.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                      |   |
|----------------------|---|
| <b>Flam. Liq. 3</b>  | Liquido infiammabile, categoria 3   |
| <b>Eye Irrit. 2</b>  | Irritazione oculare, categoria 2  |
| <b>Skin Irrit. 2</b> | Irritazione cutanea, categoria 2  |
| <b>STOT SE 3</b>     | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| <b>H226</b>          | Liquido e vapori infiammabili.  |
| <b>H319</b>          | Provoca grave irritazione oculare.  |
| <b>H315</b>          | Provoca irritazione cutanea.  |
| <b>H335</b>          | Può irritare le vie respiratorie.   |
| <b>EUH210</b>        | Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.                          |

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)



**2Q123A#005 - AQUAPERM PROTEC 1515 GLOSS****SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 09.